



Approvazione Atti – D.D.G. n. 3211/2023 - Bando n. 454/2023-AR

Il Direttore Generale

- Vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 22 vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies
- Visto il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", emanato con Decreto Rettorale n. 709 del 22/07/2020;
- Visto il D.D.G. n. 3211/2023 del 20/12/2023 - Bando n. 454/2023-AR per l'attribuzione di n. 2 Assegno di ricerca professionalizzante (categoria A) presso il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni;
- Visto il D.D.G. n. 879 del 15/03/2024, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto Bando;
- Visti il procedimento e gli atti della selezione e riconosciutane la relativa regolarità formale

DECRETA

**ART. 1** - Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di 2 Assegno di ricerca professionalizzante (categoria A) per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni nell'ambito del programma di ricerca: "Rilevazione e monitoraggio dell'ambiente e delle condizioni operazionali per servizi mobili intelligenti", Progetto all'interno del PNRR M4C2, Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - D.D. 1409 del 14 settembre 2022 - Joint Communication and Sensing: CSI-Based Sensing for Future Wireless Networks (CSI-Future) - CUP E53D23014630001.

**ART. 2** - È approvata l'attribuzione dei voti di cui alla seguente tabella:

Cognome e Nome	Titoli e pubblicazioni	Punteggio finale
DI GIACOMO GIUSEPPE	58,50 / 60,00	58,50 / 60,00
CALAGNA ANTONIO	56,00 / 60,00	56,00 / 60,00

**ART. 3** – Sono dichiarati vincitori Giuseppe DI GIACOMO, Antonio CALAGNA.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Vincenzo TEDESCO)

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.